

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399716

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Assunzione della Vergine in cielo con il beato Amedeo IX di Savoia e san Carlo Borromeo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terreno, stanza T39
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 959
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	XR 2072
<b>INVD - Data</b>	1931
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1701
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1750
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	101.7
<b>MISL - Larghezza</b>	70.6
<b>MISV - Varie</b>	Misure con la cornice: altezza cm 114; larghezza cm 81.7; spessore cm 4
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	piccole macchie, lieve ossidazione della pellicola pittorica, depositi di polvere sulla cornice
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Nella parte inferiore della tela è rappresentato, a sinistra, il beato Amedeo IX di Savoia inginocchiato. Indossa gli abiti da Gran Maestro dell'ordine della SS.ma Annunziata e porta un mantello rivestito di ermellino. Una mano trattiene una targa con iscrizione e lo scettro, mentre l'altra è rivolta verso la parte superiore della tela. Lo sguardo è rivolto verso l'osservatore. Un baldacchino si intravede dietro la figura a chiudere la scena. Di fronte a lui, sulla destra, stante, di profilo, è dipinto Carlo Borromeo. Indossa le vesti cardinalizie e porta un ampio mantello. Una mano tiene la berretta a tre canti e l'altra è rivolta verso il centro della composizione. Un tendone è dipinto dietro la figura. Entrambi hanno il capo aureolato. Carlo rivolge lo sguardo verso la porzione superiore della tela dove, oltre un parapetto si apre uno squarcio di cielo e tra nubi, sorretta da angeli fanciulli e giovinetti è rappresentata seduta Maria Vergine. Le braccia sono aperte e lo sguardo è rivolto verso l'alto. Porta un velo sul capo e indossa una tunica dalle ampie maniche e mantello panneggiato. La tela è posta entro una cornice in legno, intagliato e dorato, di formato e luce rettangolare. Tipologia a gola. Battuta liscia; fasce modanate.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73E77 : 11H(AMEDEO IX DI SAVOIA) : 11(CARLO BORROMEO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: Maria Vergine; Amedeo IX di Savoia; Carlo Borromeo. FIGURE: angeli (5). ABBIGLIAMENTO: tunica; velo; mantello (Maria Vergine). Tunica (angeli). Giubba; calzoncini; mantello; calzamazza; scarpe (Amedeo IX di Savoia). Vesti cardinalizie; rocchetto; mantella; berretta a quattro canti (Carlo Borromeo). ATTRIBUTI: aureola; scettro; targa; collare dell'ordine della SS.ma Annunziata (Amedeo IX di Savoia). Aureola (Carlo Borromeo). MOBILIA: baldacchino; tendone. ARCHITETTURE: parapetto.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 959 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 2072 (azzurro)

#### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, cornice, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	etichetta ovale cimata da corona R. Castello di Racconigi/ 00007/1933

#### **NSC - Notizie storico-critiche**

L'opera presenta solamente contrassegni inventariali relativi alle campagne di catalogazione dei beni del castello di Racconigi. Si deve presumere, pertanto, che l'oggetto sia qui pervenuto per dono o per acquisto durante i decenni in cui il principe di Piemonte, e poi ultimo re d'Italia, Umberto II raccolse in questa sede le sue collezioni pittoriche, primariamente dedicate all'iconografia e alla storia sabauda, anche di ambito sacro, in cui ben rientra questo dipinto. Sono infatti raffigurati il duca Amedeo IX di Savoia (1435-1472), beatificato nel 1669, e l'arcivescovo di Milano e cardinale Carlo Borromeo (1538-1584), canonizzato nel 1610, santo eponimo di vari duchi e re di Sardegna oltre che personalità ripetutamente in contatto, in vita, con la corte sabauda. Conobbe entrambi i duchi Emanuele Filiberto e Carlo Emanuele, sia per materie inerenti le disposizioni emanate dal concilio di Trento e per questioni giurisdizionali, sia per la sua esplicita promozione del culto della Santa Sindone. L'opera, in considerazione dei caratteri iconografici e formali, contraddistinti da una certa cura disegnativa, un buon bilanciamento della composizione e una certa grazia delle figure, si può collocare, in assenza di ulteriori contrassegni, alla prima metà del XVIII secolo e riferire ad ambito piemontese, proprio per la presenza del beato sabauda. In considerazione del formato e del tipo di stesura pittorica, nonché del baldacchino appena accennato, è possibile ipotizzare che si tratti di un bozzetto, molto definito, da presentare alla committenza per una pala di più grande formato destinata a una sede di culto, purtroppo, al momento non identificabile.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQN - Nome</b>	Savoia
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1980

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte

**CDGI - Indirizzo**

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG04362
<b>FTAT - Note</b>	recto

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG04363
<b>FTAT - Note</b>	verso

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Citazione inventariale (Inv. R 959, 1951, fol. 165): S. CARLO BORROMEO E AMEDEO IX° - Duca di Savoia (Allegoria) Il dipinto raffigura il Santo in piedi, in abito cardinalizio e berretta nella mano sinistra; Il duce a figura intera in ginocchio con manto di ermellino e scettro. Entrambi in atto di adorazione verso la Madonna che si trova in alto contornata da cherubini. Ad olio su tela, di ignoto. Cornice di legno dorato. m. 1x 0,68 (B.)
---------------------------	--